

# La Notte del Lavoro Narrato di Barbara Catalani

Provo a tirare le fila di una giornata intensa e bellissima come quella di ieri 4 maggio.

Piove. Abbiamo cominciato parlando del canone (musicale) alla scuola elementare di via Cimarosa e ascoltando i risultati di questa ricerca. Silenzio, ascoltiamo i bambini che hanno appreso come si fa un coro e come questo sia importante per l'ascolto degli altri. Bellissimo e intenso.

Alla scuola materna dei melograni abbiamo visto come i piccini lavorano accanto ai maestri cartapestai facendo gnomi e funghi magici e fantastici! Abbiamo però anche raccolto una comunità di genitori intorno ai figli e alla scuola, li abbiamo invitati ad ascoltare il racconto del lavoro dei loro ragazzi, il lavoro di tutti, perché si comprendesse quali responsabilità ogni giorno i nostri studenti si assumono. Questo è il loro primo serio approccio con il lavoro, e se lo faranno bene adesso , saranno in grado di farlo bene anche da grandi!

Abbiamo dato spazio ai bambini delle elementari di Don Milani. Abbiamo appreso attraverso il loro lavoro cosa significa essere artista, cosa c'è dietro i grandi maestri dell'arte contemporanea, e come nasce un'opera d'arte.

Voliamo alla scuola media di via Gorizia. Ci attendono un bel gruppetto di ragazzi pronti a esporci il loro lavoro di inclusione. Partendo dalla consapevolezza che nella loro classe c'è una ragazzina disabile, i ragazzi hanno pensato di stabilire un nuovo contatto con lei studiando sistemi di comunicazione efficaci e alternativi. Così si sono inventati delle macchine di logica, di memoria e di funzionalità che possano arrivare a tutti. Quindi ci hanno presentato il loro esperimento di web radio. Bellissimo!

È ora di pranzo! Andiamo in via Palermo, scuola elementare Rodari, dove ci aspetta la classe della maestra Irene Costantini che mi dice: quante belle cose ho visto oggi! E io che sono riuscita solo a organizzare un pranzo!

La guardo! Basita! Ma come, tutto questo è opera tua, il tuo lavoro di un anno per mettere insieme scuole e insegnanti, il tuo messaggio di condivisione verso

un progetto serio e importante che dà valore al lavoro!

Alle 15.30 ci ritroviamo tutti alla scuola media ex Ilva. Ci aspettano i ragazzi che hanno lavorato sul tema della scrittura e con il mezzo del fumetto ci hanno raccontato chi era quell'Arrigo Bugiani a cui è intitolata la scuola. Gran bel lavoro di ricerca! Così si comprende il significato che sta dietro a una intitolazione e si affondano le nostre radici. Si diventa più forti dopo!

La dirigente mi scriverà poi in serata un SMS: oggi una comunità si è stretta intorno ad un progetto comune di grande importanza. Direi che possiamo proprio parlare di lavoro ben fatto! Paola.

Alle 16.30 il gran finale! Al Museo Magma dove quasi trecento persone si sono riunite per sentire la dedica musicale a Vincenzo Moretti e completare la visione dei lavori dei ragazzi. Al Museo sì, perché il nostro #museomagma è un museo che parla di lavoro e qui vogliamo esprimere la nostra appartenenza al Manifesto del lavoro ben fatto. Così scatta un flashmob tra il pubblico che legge gli articoli del manifesto.

Alle 17.30 ecco la conclusione portata dall'istituto delle scienze umane e dal prof. Andrea Nuti. I ragazzi di terza ci raccontano il loro sguardo sulla città, gli ossimori, le luci e le ombre, i confini, gli sguardi e il senso che hanno i luoghi. A loro va il mio grazie per avere acceso delle luci su alcuni argomenti che tutti gli amministratori dovrebbero sapere.

Alle sette vado a casa con i miei figli, sapendo che alle otto dovrò uscire di nuovo! Piove! Ancora. Arrivo alla sala della Parrocchia di San Paolo della Croce per il progetto #growingtogether. Arrivo stanca, ma il profumo di cous cous e l'atmosfera mi tirano su. Mangiamo insieme a un bel gruppo di followchesi e di ragazzi provenienti dai campi profughi qui vicino, mangiamo un cous cous e un pollo straordinari, un dolce meraviglioso e ascoltiamo le ragazze del Prata Nigerian Ensemble cantare Volare di Domenico Modugno e poi chiudere con un canto della loro terra.

Sono a pezzi!!!! Ma così contenta. Contenta di avere passato una giornata con così tanta gente, con così tanta generosità e attenzione, contenta di vivere in un luogo bellissimo e tanto accogliente! Contenta di essere un assessore. perché

queste cose si vivono solo quando ci si è impegnati in prima persona e si vede come la comunità abbia risposto con entusiasmo!



## LA NOTTE DEL LAVORO NARRATO

04 Maggio dalle ore 09:00 alle ore 17:30

ore 9.15-10.15 IC Follonica 1 Plesso Cimarosa classe IV A "Canoni dal Mondo"

ore 10.30 -11.30 Scuola Don Milani IC Leopoldo II di Lorena  
Scuola dell'Infanzia I Melograni: "Cartapestando narriamo", proiezione dei laboratori artistici dei più piccoli

Scuola primaria classi II: "Artisti della parola"

Scuola primaria classi III: "...Chi lavora con le sue mani e la sua testa ed il suo cuore è un artista"  
esposizione di opere e dimostrazione di creazioni artistiche

ore 12.00 – 12,30 Scuola Luca Pacioli IC Follonica 1, "CreativaMENTE"  
ore 13.00 Apertura Plesso Rodari – pranzo con genitori classe II

ore 15.30 Scuola Arrigo Bugiani: "Artigiani della parola"  
Laboratori di studio sulla storia della scrittura, il legame con il fumetto, Arrigo Bugiani artigiano della parola

ore 16.00 – 17,00 Magma :

Il Lavoro cantato: Omaggio a Vincenzo Moretti  
Accoglienza canora breve della classe II Rodari  
Omaggio musicale al Manifesto del Lavoro ben fatto, a Vincenzo Moretti, a Napoli  
Le classi IV della scuola Don Milani presentano

That's amore di Dean Martin  
Nu juorno buono di Rocco Hunt

Liceo delle Scienze Sociali "Luoghi e non luoghi: la città a lavoro"



magma



IC Leopoldo II  
di Lorena

